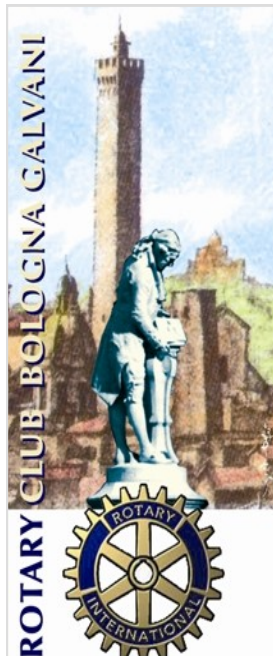


Rotary Club Bologna Galvani

Anno 7 - Numero 10

Anno Rotariano 2012-2013



Giugno

Mese dei Circoli Professionali

Sakuji Tanaka
Franco Angotti
Paolo Malpezzi
Gabriele Testa

Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del RC Bologna Galvani

Il programma del mese del Club

Lunedì 3 - ore 20.15 - Savoia Regency Via del Pilastro, 2 – Bologna -
Dott. **Giulio Ghiaroni** Consigliere Delegato Caseificio Samoggia - Dott.
Agr. **Daniele Gandolfi** - “Parmigiano Reggiano: il valore alimentare e
degustazione” - Conviviale con familiari e ospiti.

Lunedì 10 - ore 20.15 – Savoia Regency - Assemblea per l’approva-
zione dello statuto del Distretto 2072 - Caminetto per soli Soci.

Lunedì 17 - ore 20.00 – Visita Podere Riosto - Via di Riosto 12, 40065
Pianoro (Bo) - Visita alla cantina e assaggio prodotti vitivinicoli - Serata
conviviale con familiari e ospiti.

Lunedì 24 - ore 20.15 – Savoia Regency - Cerimonia di chiusura anno
rotariano 2012-2013 e passaggio di consegne - Serata conviviale con
familiari e ospiti.



Giugno 2013



C

arissimi Amiche e Amici,

i circoli professionali da noi sono pressoché sconosciuti. Eppure potrebbe essere una forma di aggregazione, dettata non da competizione ma da spirito di amicizia, fra rotariani quindi fra persone già in qualche misura selezionate, aventi una grande affinità formativa nel presupposto che in tal modo possano, magari con attività da tempo libero, migliorare nello sviluppo professionale. Sembra una buona idea e allora perché da noi non funziona, mentre in altri luoghi, tipicamente nel mondo anglosassone, i circoli sono molto praticati? Forse perché, in fondo, il sentimento dell'amicizia prescinde dalle affinità professionali.

È vero che il Rotary è nato anche per parlare di affari, ma nella nostra realtà penso che non sia mai stato così; certamente non lo è stato nei tempi recenti. E allora accontentiamoci di rafforzare l'amicizia nei club ricordando che essa è la roccia sulla quale Paul Harris fondò il Rotary perché essa, se vera e genuina, è anche madre di quella tolleranza che è il cemento che lo ha tenuto insieme per così tanto tempo.

Introdotta così il tema di questo mese, viene subito una forte tentazione di fare un bilancio di questo anno 2012-2013, ma non cedo ad essa perché la sede naturale per fare ciò sarà il Congresso che si terrà fra pochi giorni ed al quale conto di vedervi tutti.

Qui posso solo chiedermi cosa sono stato in grado di dare e viceversa quanto ho ricevuto e, senza ombra di dubbio, devo riconoscere che il bilancio è certamente in mio favore e di ciò resterò grato a tutti gli amici che ho incontrato, agli organizzatori delle manifestazioni alle quali ho partecipato, ai Presidenti che con grande entusiasmo mi hanno illustrato i molti progetti in cantiere e soprattutto ai giovani che hanno dato vita ad un anno che resterà ben impresso nella mia memoria.

Con questa lettera si chiude un appuntamento che ci ha tenuto, in un certo senso, legati nella nostra comune militanza ad un'associazione alla quale abbiamo volontariamente deciso di dedicare parte del nostro tempo. Il mio grande privilegio, nel ruolo di Governatore, è stato quello di avere vissuto questa comune militanza da una posizione unica che ha ampiamente compensato la fatica di immergermi nella vita di un Distretto che, con i suoi 104 club, è dislocato in un territorio che da Brescello a Pitigliano dista ben 400 km.

Un abbraccio.

Franco



lo
ca



COME E PERCHÉ DIFENDERE LE PIANTE

Come ispettore del Servizio Fitosanitario regionale di Bologna la dr.ssa **Nicoletta Vai** si occupa da anni della difesa delle piante, sia ornamentali che produttive come il castagno, da insetti e malattie che rovinano le piante dei nostri giardini e delle nostre città dal punto di vista estetico e non solo. Senza dimenticare quegli insetti che rappresentano una minaccia per la nostra salute, come la Processionaria del pino, altamente urticante o la zanzara tigre, tristemente famosa come vettore di malattie gravi sia per l'uomo che gli animali domestici.



Il prefetto del club **Maria Francesca Delli e Cesare Mariotti**, il presidente del club **Gabriele Testa**, la dr.ssa **Nicoletta Vai** e il segretario **Alberto Bertini**.

«Quindi difendersi dalle piante diventa molto importante, ma è altrettanto vero che non tutti

gli insetti sono dannosi – ha sottolineato Nicoletta -; in realtà alcuni sono indifferenti, ad es. alcune cimici di colore rosso che danno molto nell'occhio perché vivono gregarie ai piedi delle piante legnose ma non creano problemi né a noi né alle piante, oppure le coccinelle che sono addirittura utili dal momento che sono forti predatori degli afidi (pidocchi) che infestano le rose».

Ma come si difende il verde oggi? «Si utilizzano le regole della cosiddetta "lotta integrata" che parte da un monitoraggio della situazione per verificare l'opportunità o meno di intervenire con prodotti chimici, o anche della "lotta biologica" che prevede l'introduzione di un insetto o di un batterio per combattere altri insetti. Attualmente come Servizio Fitosanitario stiamo portando avanti la lotta contro il Cinipide del castagno, una piccola vespa che danneggia gli alberi portando a drastiche riduzioni nella produzione delle castagne, utilizzando un insetto antagonista naturale che, liberato nel castagneto, uccide le larve della vespa. Nel lavoro di lancio degli insetti antagonisti nei castagneti ci aiutano molti volontari, i proprietari stessi o gli abitanti delle zone montane dove si trovano gli alberi, perché rappresentano una ricchezza per tutto il territorio e per la comunità».

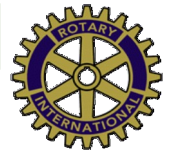
«La difesa delle piante è una materia regolamentata a livello europeo e nazionale con norme specifiche che definiscono i prodotti utilizzabili nel nostro Paese in un'ottica di tutela della salute e dell'ambiente. È bene sempre utilizzare solo sostanze che in etichetta riportano l'impiego che a noi interessa, cioè usare solo prodotti specifici perché meno dannosi e più efficaci. Come Servizio Fitosanitario abbiamo l'obbligo di attuare i controlli per tenere monitorati in particolare quei parassiti o patogeni che provocano danni molto gravi all'uomo o all'ambiente».

Dulcinea Bignami



CONSEGNA DEL XXIII PREMIO ROTARY "GUIDO PAOLUCCI"
E CERIMONIA DI CONSEGNA DEI CERTIFICATI DI MERITO





I CEREALI SFAMERANNO ANCORA IL MONDO?

Lunedì 13 maggio il Dott. Andrea Villani, Direttore di Ager Borsa Mercati, è stato ospite del RC Bologna Galvani dove ha illustrato la situazione mondiale europea ed italiana dei cereali e sulle prospettive future di questi prodotti. Si allegano alcune riflessioni di approfondimento inviate dal relatore, riassuntive dei punti toccati dalla relazione nel corso della serata, che hanno stimolato numerose domande da parte degli associati presenti.

Gabriele Testa

La domanda è quasi inquietante e senz'altro sibillina: i cereali sfameranno ancora il mondo? La risposta potrebbe anche essere semplice. Ma cinica e per questo non sempre piace.

Sfameranno ancora per molto tempo chi potrà pagarli. In parte, purtroppo lo sappiamo è già così.

E' una questione di numeri e di bilancio fra produzioni e consumi. Le prime tendenzialmente aumentano ma non al ritmo dei secondi. E' una questione di risorse (che sono in quantità finita: terra, acqua, mezzi tecnici) e di aree geografiche in crescita ancora molto forte. E', infine, una questione di clima. Della sua evoluzione, dell'eccezionale che diventa quasi norma e del suo impatto sulle produzioni.

Siamo agli atti finali di una campagna cerealicola mondiale sostanzialmente scarsa in quantità e ci stiamo affacciando - secondo le onnipresenti previsioni del Dipartimento dell'agricoltura USA - su nuovi raccolti che vengono previsti abbondanti.

Questa è una "buona" notizia sul fronte degli approvvigionamenti.

Potrebbe invece essere una cattiva notizia per le aspettative di guadagno degli agricoltori.

Come in quel gioco: volete prima la buona o la cattiva notizia? E' una questione di punti di vista.

Le previsioni, si sa, sono fatte anche per essere smentite.

Considerando il mondo, le vocazioni produttive geografiche e la cadenza delle stagioni (invertite fra gli emisferi) i dati previsionali sono più sicuri per i grani (vicini ai raccolti) più aleatori per il mais (è in fase di semina) difficili per la soia (in Sud America i raccolti sono a cavallo fra gli anni).

Gli occhi sono ovviamente puntati sugli Stati Uniti, vera locomotiva della agricoltura mondiale. L'esempio del mais è impressionante. Principale cereale prodotto nel mondo (ultime stime lo danno a c.a. 900 M/T), quasi per la metà ha origine a "stelle e strisce" (359 M/T).

Se l'estate non sarà disastrosa come quella dello scorso anno la produzione di mais della "corn belt" riempirà nuovamente i magazzini.

Per il grano sappiamo già che l'inverno in Europa (primo produttore mondiale) non ha registrato il gelo dello scorso anno ed anche nelle aree produttive ex URSS la situazione dovrebbe ritornare alla normalità (l'ex blocco sovietico concorre all'esportazione mondiale di circa il 25% del frumento. La sua influenza sul mercato è quindi ovvia).

E l'Italia? Comunque vadano le cose dovrà importare più del 40% del proprio fabbisogno cerealicolo e di semi oleosi. E' un'esigenza strutturale, variabile da cereale a cereale e massima per i semi oleosi (soia) di cui non solo l'Italia, ma tutta la Comunità Europea, è fortemente deficitaria (la soia e le sue farine di estrazione sono la fonte proteica di base dei mangimi).

Certo l'andamento stagionale di questa primavera inespresa e tardiva induce a qualche timore sulla qualità (grani) e sulle quantità (mais, le cui semine sono difficili ed in ritardo).

Con le previsioni è però bene andare sempre molto cauti. Troppo spesso in passato le smentite hanno superato le conferme. Occorre sempre ricordare che "l'agricoltura è una fabbrica a cielo aperto".

Il buon senso quindi deve aiutarci a non perdere l'orientamento.

Con i cereali bisogna sempre aspettare la fine del film.



Il Segretario del Club **Alberto Bertini**, il presidente del club **Gabriele Testa** e il dr. **Andrea Villani**.

Andrea Villani

VISITA AL MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE





VALENTINA, UNA NUOVA SOCIA

Nella serata del 20 maggio, dopo l'interessante visita al Museo del Patrimonio Industriale, i soci del Club e della Round Table, si sono trasferiti al Savoia per la serata conviviale in compagnia del Dr. **Daniele Vacchi** che ha tracciato un quadro della ricerca e dell'innovazione nel mondo dell'industria privata.

Nell'occasione ha fatto il suo ingresso nel club la nuova socia, **Valentina Montanari**, avvocato, presentata dalla socia **Luigia Nicodemo**.

Valentina, laureata in Giurisprudenza con lode conseguita presso l'Università di Bologna, è avvo-

cato, socia dello Studio Legale Dike – Associazione Professionale di Bologna. Opera nel campo del diritto d'impresa, crisi d'impresa e procedure concorsuali, M&A, tutela della proprietà intellettuale, contrattualistica internazionale, recupero crediti nazionale e internazionale.

Ha conseguito prestigiosi premi quali il Premio Rotary per l'anno accademico 2000-2001 (miglior laureato per ciascuna facoltà); Premio "Vighi" per il miglior esame di abilitazione alla professione forense in Emilia-Romagna nell'anno 2006; Intership presso l'ufficio legale interno della società automobilistica tedesca AUDI AG, presso la sede di Ingolstadt (Repubblica Federale Tedesca).



La nuova socia **Valentina Montanari** legge la formula di ingresso nel Club.



Il presidente della Round Table **Andrea Tavoni**, il dr. **Daniele Vacchi**, la nuova socia **Valentina Montanari** e il presidente del club **Gabriele Testa**.

Tra le ultime pubblicazioni: "Finanziamenti all'impresa in crisi e preveducibilità: spunti dagli ordinamenti tedesco e inglese", pubblicato in "Amministrazione e Finanza" 2012.

È socia di A.P.R.I. Associazione Professionisti Risanamento Imprese, del Centro Studi di Diritto Concorsuale e di Deutsch-Italienische Juristenvereinigung (Associazione dei Giuristi Italo Tedeschi).



“ Bologna, o cara...” , la città è riletta.... ad arte

Questo è titolo dell'articolo con cui è stata presentata la terza edizione del service culturale “Creatività artistiche a Concorso”, promosso dal Rotary Club Bologna Galvani e riservato agli studenti dell'IsArt (Istituto Superiore d'Arte), apparso sul Corriere Bologna il 25 maggio 2013, in occasione della Premiazione dei vincitori e dell'inaugurazione della Mostra degli elaborati da parte di tutti gli allievi partecipanti.

Questo titolo riassume molto bene la finalità principale che ha animato questa terza edizione e che in continuità con quella dello scorso anno scolastico sempre

dedicata a “**Bologna, o cara...**” , ha teso approfondire , seguendo il suggerimento contenuto nel sottotitolo **Conoscenza e coscienza della città**, in modo interdisciplinare non solo in ambito artistico, ma nell'ambito delle diverse problematiche : da quelle storiche a quelle sociali che hanno condizionato, in particolare, dall'Unità d'Italia ad oggi, la vita, la cultura ed i costumi della città e dei cittadini bolognesi.

Nell'incantevole sala delle Conferenze del Quartiere S. Stefano ha avuto luogo la cerimonia della Premiazione e la proclamazione dei vincitori.

Tre sono state le vincitrici: **Yasmeen Coccettini** (Scultura e decorazione plastiche – Michelangelo –

classe 5B); **Natalia Temciuc** (Discipline Pittoriche “ Beni Culturali” – classe 5A); **Luna Casino Papia** (Discipline Pittoriche – Fotografico – “Beni Culturali” – classe 5A).

Alle vincitrici è stato assegnato un premio di € 300,00 che è stato consegnato dal Presidente Rotary Galvani Gabriele Testa ed alla Preside dell'IsArt, che desidero ringraziare a nome di tutti i soci del Club Rotary Galvani per la sua preziosa collaborazione e disponibilità, è stato consegnato un assegno di € 500,00 a sostegno delle attività didattiche.

Successivamente è stata inaugurata



Tavolo della Presidenza.



L'Assistente del Governatore **Paolo Malvezzi**, il Presidente del Club **Gabriele Testa**, **Franchino Falsetti** - Curatore del Concorso - RC Galvani, **Maria Cristina Casali** (Preside dell'IsArt) insieme alle tre vincitrici del service “Creatività artistiche a Concorso”.



Le vincitrici: **Yasmeen Coccettini** (Scultura e decorazione plastiche – Michelangelo – 5B); **Natalia Temciuc** (Discipline Pittoriche “Beni Culturali” – 5A); **Luna Casino Papia** (Discipline Pittoriche – Fotografico – “Beni Culturali” – 5A).

la Mostra espositiva di tutti gli elaborati prodotti dagli studenti partecipanti.

E' opportuna una sottolineatura : sono state prodotte opere di intelligenza creativa e propositiva di indubbio interesse, dimostrando che bisogna saper ripensare la città non solo come *spazio* ma come *valore*, come necessità di formazione collettiva rispetto alle nuove aperture multiple senza “cancellare” il bisogno della rinnovata intimità privata.

Come per le precedenti edizioni questo importante service culturale ed artistico ha registrato una entusiastica partecipazione che ha unito gli studenti con la famiglia, la scuola con

realità sensibili come quella del sodalizio Rotary che fin dalla sua costituzione ha espresso ed esprime una particolare attenzione e coinvolgimento alle problematiche sociali, culturali ed educo-formative.

Un particolare ringraziamento a tutti i soci del Rotary Club Galvani che hanno sempre sostenuto e creduto a questa iniziativa, a quelli che sono intervenuti alla cerimonia finale di premiazione ed a coloro che, con la loro qualificata presenza, hanno, ulteriormente, arricchito gli obiettivi del service e delle sue finalità.

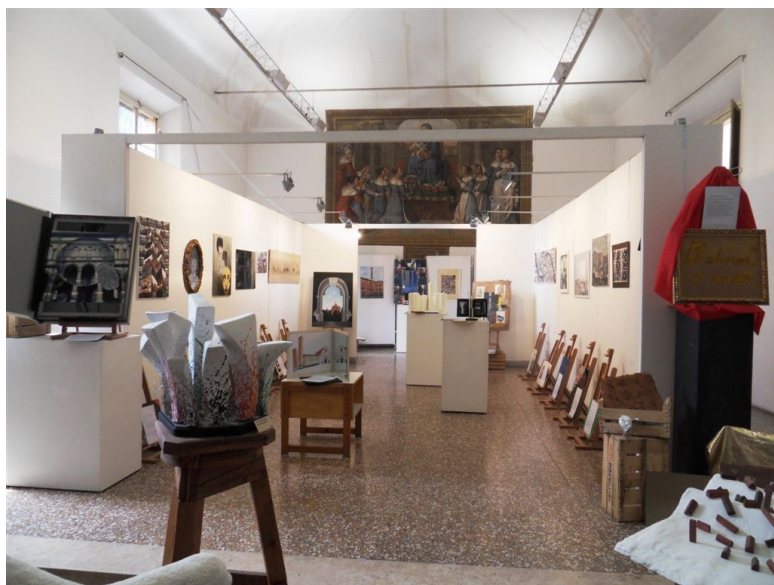


Il pubblico in sala.

Un sen-

tito ringraziamento al Presidente del Rotary Club Bologna Galvani dott. Gabriele Testa, che ha sostenuto, con ampia disponibilità, la validità del service artistico. Infine, un vivo ringraziamento agli enti patrocinatori: **Quartiere Santo Stefano, Provincia di Bologna, Unindustria Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna e la media partnership del Corriere Bologna.**

Franchino Falsetti
Ideatore e curatore del Concorso



La mostra nelle sale del Baraccano.



GLI APPUNTAMENTI DELL'ANNO



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2070

Emilia Romagna - Repubblica di San Marino - Toscana

Franco ANGOTTI

Governatore

Distretto 2070

segreteria2012-2013@rotary2070.it

XLI CONGRESSO DISTRETTUALE

Firenze 8-9 giugno 2013 - Teatro ODEON - Via degli Anselmi

“La pace sociale attraverso il servizio”

PROGRAMMA SABATO 8 GIUGNO

SESSIONE ANTIMERIDIANA



Presiede il PDG Gennaro Maria *CARDINALE*

ore 9.00 Apertura della Segreteria e registrazione dei partecipanti

ore 10.00 Apertura ufficiale del Congresso

Onori alle Bandiere

ore 10.10 Indirizzi di saluto

- Autorità

- Presidente R.C. Firenze Renzo *CAPITANI*

ore 10.30 Governatore Franco *ANGOTTI*

ore 10.45 Intervento del Rappresentante del Presidente

Internazionale PDG Gianni *JANDOLO**

ore 11.00 Interventi sul tema del Congresso

Modera: Massimo *LUCCHESI* - Giornalista RAI

Dott. Simone *BETTINI* (Presidente Confindustria di Firenze)

Dott. Vasco *GALGANI* (Presidente Camera di Commercio di Firenze)

Dott.ssa Gianna *SCATIZZI* (Presidente Confartigianato di Firenze)

ore 12.30 Club e Testimonianze

ore 12.45 Sospensione dei Lavori

ore 13.00 Colazione di lavoro in Palazzo Strozzi



* RC San Donato Milanese D2050 - Coordinatore Italiano e Presidente del Consiglio Esecutivo Internazionale dei Comitati InterPaese ; Fondazione Rotary: - Programma PolioPlus Portavoce Nazionale Italiano - Membro Commissione Fondo Permanente Europa & RIBI Coordinatore Regionale Alumni Zone 12,13B & 19 (parte)



GLI APPUNTAMENTI DELL'ANNO



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2070

Emilia Romagna - Repubblica di San Marino - Toscana

Franco ANGOTTI

Governatore

Distretto 2070

segreteria2012-2013@rotary2070.it

XLI CONGRESSO DISTRETTUALE

Firenze 8-9 giugno 2013 - Teatro ODEON - Via degli Anselmi

“La pace sociale attraverso il servizio”

PROGRAMMA SABATO 8 GIUGNO

SESSIONE POMERIDIANA



Presiede il PDG Sante *CANDUCCI*

ore 15.00 Il Consiglio di Legislazione 2013: PDG Pietro *PASINI*

ore 15.15 LE NUOVE GENERAZIONI

- Rotaract Guido Giuseppe *ABBATE*

Enrico *FANTINI* (RD 2070 Rotaract)

- Interact Carlo *FRANCINI VEZZOSI*

Giulio *RAZZANELLI* (RD 2070 Interact)

ore 16.10 - RYLA: Massimiliano *TACCHI*

- RYPEN: Roberto *BOTTICI*

- GSE: Pietro *BELLI*

ore 16.30 - Intervento sul tema del Congresso

Prof. ssa Maria Paola *MONACO*

(Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri” - Firenze)

ore 16.50 VISIONE FUTURA

- DGN Arrigo *RISPOLI*

ore 17.10 Presentazione del VTE

Introduce il Team Leader Claudio *PEZZI*

ore 17.30 Chiusura dei lavori

ore 20.30 Cena di gala presso l'Istituto di Scienze Militari (ISMA)
nel Parco delle Cascine





GLI APPUNTAMENTI DELL'ANNO



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2070

Emilia Romagna - Repubblica di San Marino - Toscana

Franco ANGOTTI

Governatore

Distretto 2070

segreteria2012-2013@rotary2070.it

XLI CONGRESSO DISTRETTUALE

Firenze 8-9 giugno 2013 - Teatro ODEON - Via degli Anselmi

“La pace sociale attraverso il servizio”

PROGRAMMA DOMENICA 9 GIUGNO

ore 9.00 Santa Messa nella Chiesa di Santa Maria Maggiore

(Piazza di Santa Maria Maggiore)

ore 10.00 Apertura della Segreteria

ore 10.30 Ripresa dei lavori

Intervento sul tema del Congresso

Giovanni *PADRONI*: Valori rotariani e cultura della Pace negli scenari turbolenti della complessità socio-economica.

ore 10.50 Riconoscimenti

ore 11.10 Considerazioni conclusive del Rappresentante del

Presidente Internazionale PDG Gianni *JANDOLO**

ore 11.25 Saluti:

- Mauro *LUBRANI* DG 2071 a.r. 2015-2016

- Paolo *PASINI* DG 2072 a.r. 2015-2016

- Arrigo *RISPOLI* DG 2071 a.r. 2014-2015

- Ferdinando *DEL SANTE* 2072 a.r. 2014-2015

IL PASSAGGIO DEL COLLARE

- Gianfranco *PACHETTI* DG 2071

- Giuseppe *CASTAGNOLI* DG 2072

Saluto del Presidente R.C. San Casciano-Chianti Patrizio *GIACONI*

ore 12.45 Chiusura dei lavori Congressuali: Governatore Franco *ANGOTTI*

ore 13.00 Colazione di lavoro nella Chiesa di Santo Stefano al Ponte

(Piazza di Santo Stefano)



Prossimi incontri degli altri Club, giugno 2013

ROTARY CLUB BOLOGNA

fondato nel 1927



Bologna

Martedì 4 - ore 19.15 – Sede - “L'Università John Hopkins a Bologna” **Bart R. Drakulich**, Direttore amministrativo della John Hopkins University.

Martedì 11 – ore 20.15 - Circolo della Caccia - “Donne e lavoro: le pareti di amianto” Prof. **Stefano Zamagni**.

Domenica 16 - **SERVE ANCORA LA TUA PEDALATA E AVREMO RAGGIUNTO IL TRAGUARDO** - Con questo slogan e la voglia di partecipare, presso i Giardini Margherita dalle 9 alle 14.00 si svolgerà la "Gara su strada giovanissimi" con giovani concorrenti provenienti da tutta la regione Emilia-Romagna organizzata dalla Federazione Ciclistica Italiana. Tutto l'incasso sarà devoluto, come service del RC Bologna, alla Campagna END POLIO NOW per la eradicazione della Poliomielite nel mondo. I giovani vincitori saranno premiati dal Presidente del Club e dalle Autorità bolognesi.

Martedì 18 - ore 13.00 - Circolo della Caccia - “Poliomielite e altri incubi dal passato” Prof. **Pierluigi Viale**.

Martedì 25 - ore 20.15 - Circolo della Caccia - Relazione di fine mandato del Presidente 2012-2013, D.ssa **Patrizia Farruggia** e scambio delle consegne con il Presidente 2013-2014, Arch. **Andrea Trebbi**.



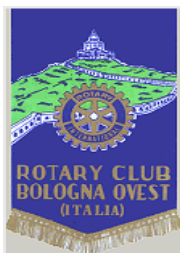
Bologna Carducci



Bologna Nord

Mercoledì 5 – ore 20.15 - NH Hotel de la Gare - “Storie di diagnostica” prof. **Mario Martuzzi**.

Mercoledì 12 – ore 20.15 - NH Hotel de la Gare - Passaggio delle consegne tra il Governatore **Franco Angotti** ed il Governatore incoming **Giuseppe Castagnoli**.



Bologna Ovest

Martedì 4 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Interclub R.C. Bologna Sud - “Vita da attrice: dal cinema al teatro” l'attrice **Debora Caprioglio**.

Lunedì 10 – Sede – Assemblea Straordinaria per l'approvazione dello Statuto del Distretto 2072. Presentazione e degustazione di vini a cura del Rag. **Giampietro Gamberini** “Ottimi vini regionali a costi moderati” – 6° tappa Toscana: Vernaccia di S. Gimignano MELINI e Chianti "SAN LORENZO".

Lunedì 17 - ore 20.15 - Nonno Rossi – “Le Dolomiti” sig. **Roberto Ghedina**.

Lunedì 24 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Passaggio delle consegne dall'avv. **Martinuzzi** al prof. **Cini**.

Prossimi incontri degli altri Club, giugno 2013



Bologna Sud

Martedì 4 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Interclub R.C. Bologna Ovest - "Vita da attrice: dal cinema al teatro" l'attrice **Debora Caprioglio**.

Martedì 11 - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Infortuni sul lavoro e rischio dell'imprenditore" Avv. **Marco Zavalloni**.

Martedì 18 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Avv. **Patrizio Trifoni**, Presidente Consiglio di Amministrazione del Conservatorio G. B. Martini di Bologna.

Martedì 25 - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Un anno vissuto intensamente" Avv. **Gabriele Garcea**.

Martedì 2 luglio - ore 20.15 - Nonno Rossi - Passaggio delle consegne dall'Avv. **Gabriele Garcea** all'Avv. **Milena Pescerelli**.



Bologna Est

Giovedì 13 - ore 20.15 - Savoia Regency - Interclub con il R.C. Valle del Savena - Comitato Civico, i Lions Club Budrio e Bologna Re Enzo - "Scuole sicure: diritto e dovere della società civile".

Giovedì 27 - Ore 20.15 - Ristorante "Villa Aretusi" - Borgo Panigale - Passaggio delle consegne dal Presidente **Mauro Neri Del Nero** al Presidente **Alessandro Melchionda**.



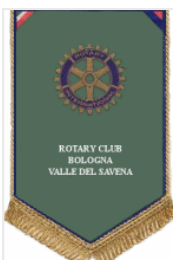
Bologna Valle del Samoggia

Domenica 2 - ore 10/10.30 - Casa del nostro socio **Francesco Andreoli** - via Acqua Fredda 15, Monteveglio - Tradizionale "Ciliegiata" pro Service.

Mercoledì 12 - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Da giocatore a presidente della Virtus: una vita per il basket" **Renato Villalta** Presidente di Virtus Pallacanestro.

Mercoledì 19 - ore 20.15 - Nonno Rossi - "La situazione dello sport a Bologna: pregi e difetti" dott. **Alberto Bortolotti** giornalista e commentatore sportivo.

Mercoledì 26 - ore 20 - Palazzo di Cuzzano - Via Valle del Samoggia 3893, Castello di Serravalle - Cerimonia del Passaggio delle Consegne, tra **Valeria Rubini** e **Fiorella Sgallari**.



Bologna Valle del Savena

Giovedì 13 - ore 20.15 - Savoia Regency - Interclub con il R.C. Bologna Est - Comitato Civico, i Lions Club Budrio e Bologna Re Enzo - "Scuole sicure: diritto e dovere della società civile".

Giovedì 20 - ore 20.35 - Cortile dell'Archiginnasio - Pianista Beatrice Rana: Musiche di Schumann e Chopin

Martedì 25 - ore 20.15 - Hotel Savoia Regency - Cerimonia di passaggio delle consegne dall'arch. **Stella Lelli** ad dott. **Atos Cavazza**.



Bologna Valle dell'Idice

Giovedì 13 - Ospiti dei soci Carlo Pagani e Augusto Mioli - ore 18.00 visita del Bosco Giardino Pagani, Via Zenzalino, Budrio - ore 20,00 presso la tavernetta del ristorante Il Giardino Via A. Gramsci n° 20, Budrio, porchetta e frutta di stagione, presentazione con l'autore, il Prof. **Andrea Segré**, del suo ultimo libro "Vivere a spreco zero".

Giovedì 20 - ore 20.00 - Ristorante Il Giardino - Il socio **Gianmarco Lepri** ci presenterà l'attività del Comitato Inter Paese ITALIA- RUSSIA.

Giovedì 27 - ore 20.00 - Salone di Rappresentanza del ristorante Il Giardino - Passaggio del Collare al Presidente dell'annata Rotariana 2013-2014 - Conferimento di alcune P.H.F.



Tetra e melanconica

[Tra il 1844 e il 1845 il grande romanziere Charles Dickens (1812 -1870) visita i piccoli Stati del Nord d'Italia in compagnia del beneamato, inseparabile Roche, il suo eccentrico valletto. Così descrive Bologna] - "Trovai che è una città antica e severa, con oscuri portici a colonne fiancheggianti le vie vecchie, e porticati più ariosi e più gai nelle parti nuove della città. Poi vidi degli edifici sacri, ergentisi in brune masse, con molti mostri ringhiosi che adornano le basi delle colonne e molti uccelletti che svolazzano dentro e fuori delle committiture delle pietre. Poi delle ricche chiese dalla struttura pesante, e un fumar d'incensi, e un tintinnar di campanelli, e sacerdoti in sfarzosi paramenti, e pitture, e ceri, e tovaglie adorne di merletti sugli altari, e croci e immagini e fiori artificiali. C'è come un'aura grave e dotta che si libra e si stende su questa città, e che, mentre diffonde una mestizia che non dispiace al visitatore, basterebbe da sé a lasciargli di essa un'impressione particolare e affatto distinta fra tutte le altre città, anche senza la rimembranza delle due torri pendenti (costruite in mattoni e abbastanza brutte, bisogna dirlo), che si inclinano l'una verso l'altra, come per farsi un inchino duro e stecchito. [...] Bologna vivrà anche in modo spiccato nella memoria del visitatore per i suoi istituti, le sue chiese, i suoi palazzi, e soprattutto per l'Accademia di Belle Arti, dove è schierato un esercito di pregevoli quadri, in ispecie di Guido Domenichino e Ludovico Carracci. Ma se anche non ci fosse nulla di tutto questo e non ci fosse altro per rammentarvela che la gran meridiana tracciata sul pavimento della chiesa di San Petronio, sulla quale il raggio solare segna le ore in mezzo alla gente inginocchiata, resterebbe sempre una rimembranza fantastica e gradita".

Charles Dickens, *Pictures from Italy, Londres, 1846* – Trad. M. Ascari, in G. Roversi, *Viaggiatori stranieri a Bologna*, Ed. L'Inchiostroblu, Bologna, 1994

Spigolature

La Casalunga (Corticella)

"Il nome derivava certamente dalla forma delle case e dalla loro disposizione. Poteva sembrare tutto un lungo edificio, che, per un tratto, ne aveva un altro che gli correva parallelo. Era a metà di via delle Fonti, proprio di fronte al bar Ausonia.

Davanti alle case, per tutta la loro lunghezza, correva un cortile molto ampio, che in mezzo aveva l'aspetto di una piazza e poi pareva piuttosto un lungo corridoio. Questo grande spazio comune accoglieva i giochi, le corse, le partite, gli incontri e perfino i comizi e le giostre. Quella volta che ci fu il comizio di Zanardi, la mamma fece a mia sorellina un pagliaccetto di taffetà rosso, per portare i fiori sul palco al sindaco.[...]

Dicendo "Casalunga" si indicava non tanto uno spazio preciso, quanto una unità sociale. Stare alla Ca' longa voleva dire vivere in un modo che non era quello di chi stava "di là dalla ferrovia", o "sulla strada nuova" o "al ca' popoler". Per me, poi la Casalunga era il centro di Corticella e Corticella era il centro del mondo... abitare qui era un privilegio di cui andavo fiera, con una punta di compatimento per chi stava altrove.

Mia mamma diceva "Qui è come stare in un ghetto" oppure "L'è propri un ghatt ste' sit qué". Non so esattamente che cosa intendesse dire, ma è certo che la definizione saltava fuori in occasione di avvenimenti come liti, arrivi di gente insolita e così via. [...] La Casalunga, al suo interno, era suddivisa in zone fra loro inconfondibili. Ogni portone, anzi ogni "loggia" era una cosa a sé, un mondo piccolo con delle abitudini che lo differenziavano dalla realtà circostante. Il portone dell'Emma (al n.50) era tutt'altra cosa rispetto a quello del fornaio, che dava sulla strada o al 48 dove stavo io.

Ad ogni loggia corrispondeva un pezzo di cortile davanti (verso la strada) e una zona dietro (verso il canale). Il posto per stendere la biancheria era il punto nel quale si identificavano le donne di un portone [...]."

Francesca Ciampi, *La Casalunga*, Milano, Valgelista Editore, 1985

Auguri di Buon Compleanno a:

♣	Franco Stella	2 giugno
♣	Elio Franco Di Curzio	4 giugno
♣	Nicola Montanari	13 giugno
♣	Ugo Girardi	23 giugno
♣	Nicola Magriotis	23 giugno



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

Presidente
Dulcinea Bignami

Membri della commissione
Maria Francesca Arguello, Lucia Bentivogli,
Luigia Nicodemo, Stefano Vezzadini

